CCXXXVII. SEDUTA

MARTEDÌ 28 GIUGNO 1949

Presidenza del Presidente BONOMI

INDICE

Autorizzazione a procedere (Domanda) *Pag.* 8806

Congedi 8806

Disegni di legge:

(Deferimento a Commissioni permanenti) . 8806

(Trasmissione) 8806

Disegni di legge: « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune aziende autonome per l'esercizio finanziario 1948-49 (Sesto provvedimento) » (474); « Variazioni allo stato di previsione della entrata per l'esercizio finanziario 1948-49 (Quinto provvedimento) (475); « Variazioni al bilancio dell'Amministrazione dei Monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1948-49 (Settimo provvedimento) » (476); « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-49 (Ottavo provvedimento) » (477) (*Approvati dalla Camera dei deputati*) (Approvazione):

ZOLI 8807

Disegno di legge: « Sanatoria delle scritture private relative a trasferimenti immobiliari nulle in forza della disposizione del decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015 » (161) (*D'iniziativa del senatore* Battista *ed altri*) (Rinvio della discussione):

DE BOSIO 8828

ANFOSSI, *relatore di minoranza* 8828

Disegno di legge: « Tariffe forensi in materia penale e stragiudiziale e sanzioni disciplinari per il mancato pagamento dei contributi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382 » (392) (Discussione e approvazione):

VISCHIA . . . . . *Pag* 8828

CASSIANI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia* 8828

Interpellanze:

(Annunzio) 8832

(Sullo svolgimento):

ANDREOTTI, *Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio* 8832

Interrogazioni:

(Annunzio) 8832

(Sullo svolgimento):

PALERMO 8833

ANDREOTTI, *Sottosegretario di Stato per la Presidenza del Consiglio* 8833

Registrazioni con riserva (Discussione):

FANTONI, *relatore* 8829

Relazione (Presentazione):

LUCIFERO 8831

ZOLI 8831

BUONOCORE 8831

Sull'ordine dei lavori:

PRESIDENTE 8806

LUCIFERO 8806

ZOLI 8806

TIPOGRAFIA DEL SENATO (1200)

La seduta è aperta alle ore 16.

BISORI, *segretario*, dà lettura del processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Congedi.

PRESIDENTE. Hanno chiesto congedo i senatori: Falck, per giorni 5; Ghidini per giorni 5; Gonzales per giorni 3; Magrì per giorni 1; Pasquini per giorni 1; Santero per giorni 1; Silvestrini per giorni 2.

Se non si fanno osservazioni, questi congedi si intendono accordati.

Sull'ordine dei lavori.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Presidente della Camera dei deputati, dopo che il Senato aveva chiuso i suoi lavori sabato scorso, ha trasmesso il disegno di legge: « Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1949-1950 » (481-*B-urgenza*), che il Senato aveva approvato nel testo governativo, e che la Camera ha modificato.

Poichè è necessario che tale provvedimento, il quale dovrebbe improrogabilmente entrare in vigore il 1° luglio prossimo, sia esaminato al più presto, e non consentendomi il Regolamento di modificare l'ordine del giorno quale era stato già comunicato al Senato per la seduta di giovedì prossimo, ho dovuto convocare il Senato in via straordinaria per oggi affinchè l'Assemblea possa nella prossima seduta esaminare gli emendamenti apportati dalla Camera al suddetto disegno di legge.

LUCIFERO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCIFERO. Signor Presidente, se si raggiungesse il « quorum » richiesto per una modifica dell'ordine del giorno, si potrebbe discutere anche oggi.

Giacchè lei, onorevole Presidente, ha posto la questione, vorrei dire che credo sia opportuno che si discuta al più presto, perchè il Senato si trova di fronte ad un grave problema politico posto dal voto della Camera, e quindi potrà darsi che il Senato, interpretando quel che ritengo sia un suo dovere di dignità, restituisca alla Camera dei deputati il disegno di legge. Nel qual caso ci deve essere il tempo perchè la Camera lo possa riesaminare; donde la necessità di fare il più presto possibile.

ZOLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZOLI. Parlo a nome della Commissione che sta esaminando l'emendamento introdotto dalla Camera e discutendo quelli che sono i precedenti in materia, poichè non siamo al primo caso del genere. Non so se la Commissione sarebbe in grado di riferire in questa stessa seduta; credo quindi che sarebbe preferibile che fossero consentiti i termini regolamentari.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, così rimane stabilito.

Trasmissione di disegni di legge.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Presidente della Camera dei deputati ha trasmesso il seguente disegno di legge:

« Riordinamento del ruolo d'ordine del personale del Ministero degli Affari esteri » (493).

Comunico poi al Senato che il Ministro per l'industria e commercio ha trasmesso il disegno di legge: « Disciplina delle bombole per metano » (494).

Annunzio di domanda di autorizzazione a procedere.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che il Ministro di grazia e giustizia ha trasmesso una domanda di autorizzazione a procedere in giudizio contro Scardavilla Corrado per il reato di vilipendio alle istituzioni costituzionali (articolo 290 del Codice penale). (Documento LXV).

Tale domanda sarà inviata alla 2ª Commissione permanente (Giustizia e autorizzazioni a procedere).

Deferimento di disegno di legge a Commissione permanente.

PRESIDENTE. Comunico al Senato che, valendomi della facoltà conferitami dall'articolo 26 del Regolamento, ho deferito all'esame e all'approvazione della 3ª Commissione permanente (Affari esteri e colonie), previo parere della 5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro), il disegno di legge: « Riordinamento del ruolo d'ordine del personale del Ministero degli affari esteri » (493).

Approvazione dei disegni di legge: « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1948-1949 (sesto provvedimento) » (474); « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-1949 (quinto provvedimento) » (475); « Variazioni al bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1948-1949 (settimo provvedimento) » (476); « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948-1949 (ottavo provvedimento) » (477). *(Approvati dalla Camera dei deputati).*

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione dei seguenti disegni di legge: « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata, a quelli della spesa di vari Ministeri ed ai bilanci di talune Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1948–1949 (sesto provvedimento) »; « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948–1949 (quinto provvedimento); « Variazioni al bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato per l'esercizio finanziario 1948–1949 (settimo provvedimento) »; « Variazioni allo stato di previsione dell'entrata per l'esercizio finanziario 1948–1949 (ottavo provvedimento) ».

La discussione sarà unica, come unica è la relazione su questi disegni di legge.

Prego il senatore segretario di darne lettura.

BISORI. *Segretario*, legge gli stampati 474, 475, 476, 477.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale. Nessuno chiedendo di parlare la dichiaro chiusa. Do la parola, per la Commissione, al senatore Zoli.

ZOLI. Io non ho che da rimettermi alla relazione scritta del relatore onorevole Zotta, in cui sono date delle notizie anche su quel che è il risultato complessivo di tutte le variazioni ai bilanci.

PRESIDENTE. Se non si fanno altre osservazioni passiamo all'esame degli articoli di questi disegni di legge.

DISEGNO DI LEGGE N. 474

Art. 1.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1948–49, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *A*, firmata dal Ministro per il tesoro.

(*È approvato*).

Art. 2.

Negli stati di previsione della spesa dei Ministeri del tesoro, delle finanze, di grazia e giustizia, degli affari esteri, dell'Africa italiana, della pubblica istruzione, dell'interno, dei lavori pubblici, dei trasporti, della marina mercantile, della difesa, dell'agricoltura e delle foreste, dell'industria e del commercio e del bilancio, per l'esercizio finanziario 1948–49, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *B*, firmata dal Ministro per il tesoro.

(*È approvato*).

Art. 3.

Nei bilanci del Fondo di massa del Corpo della guardia di finanza, dei Patrimoni riuniti ex-economali e dell'Azienda autonoma delle poste e dei telegrafi, per l'esercizio finanziario 1948–49, sono introdotte le variazioni di cui all'annessa tabella *C*, firmata dal Ministro per il tesoro.

(*È approvato*).

Art. 4.

Per gli effetti di cui all'articolo 81, 4° comma, della Costituzione della Repubblica, alla copertura dell'onere netto risultante dalla presente legge, vengono destinate, per milioni 10 e per milioni 200 le somme rimaste disponibili sulle maggiori entrate recate rispettivamente dal primo e dal terzo provvedimento legislativo di variazioni al bilancio, per l'esercizio finanziario 1948–49 e per l'importo di milioni 19.558,1 corrispondenti aliquote delle maggiori entrate di cui alla legge concernente variazioni allo stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio medesimo (quinto provvedimento).

(*È approvato*).

TABELLA *A*.

Tabella di variazioni allo stato di previsione della entrata per l'esercizio finanziario 1948-49.

In aumento:

Capitolo n. 50 — Tassa di radiofonia, ecc. . . . . L.	200.000.000
Capitolo n. 52 — Canoni di abbonamento alle radioaudizioni, ecc.	1.500.000.000
Capitolo n. 137. — Rimborsi da Aziende autonome delle spese di ogni genere, sostenute per loro conto dal Provveditorato generale dello Stato	30.000.000
Capitolo n. 167. — Addizionale 5 per cento alle imposte dirette erariali, ecc.	3.500.000.000
Capitolo n. 209. — Somme da versare al Tesoro dagli Enti e Società beneficiari di prestiti contratti negli Stati Uniti di America, ecc.	28.000.000
Capitolo n. 210. — Ricupero dagli Enti e Società beneficiari di prestiti, ecc.	500.000
Capitolo n. 272. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento, ecc.	542.540.100
Capitolo n. 275. — Interessi compresi nelle annualità di ammortamento, ecc.	5.118.906
Capitolo n. 353. — Quote di capitale comprese nelle annualità di ammortamento, ecc.	493.655.200
Capitolo n. 367. — Quote di capitale, ecc.	23.752.969
Capitolo n. 377. — Somma da versarsi dal Fondo per il credito ai dipendenti dello Stato, per far fronte alle spese di amministrazione riguardanti il Fondo stesso	3.870.000
Capitolo n. 381. — Ricupero delle somme anticipate dal Ministero degli affari esteri, ecc.	9.500.000
Totale . . . L.	6.336.937.175

TABELLA *B*

Tabella di variazioni agli stati di previsione della spesa, per l'esercizio finanziario 1948-49.

MINISTERO DEL TESORO

a) *In aumento:*

Capitolo n. 4. — Interessi 1 per cento sul capitale nominale, ecc. . . . . L.	27.960.000
Capitolo n. 31. — Rimborso di spese e provvigioni, ecc. .	500.000
Capitolo n. 34. — Spese per il Senato della Repubblica .	120.000.000

Capitolo n. 38. — Stipendi, ecc. al personale estraneo alla Amministrazione dello Stato . . . . . L.	200.000
Capitolo n. 47. — Compensi ad estranei, ecc.	1.000.000
Capitolo n. 89. — Premio giornaliero di presenza, ecc. . .	5.000.000
Capitolo n. 90. — Compensi per lavoro straordinario, ecc.	12.000.000
Capitolo n. 126. — Retribuzioni al personale incaricato . .	4.000.000
Capitolo n. 131. — Compensi speciali in eccedenza, ecc. .	200.000
Capitolo n. 136. — Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali	229.000
Capitolo n. 152. — Quota dell'1 per cento, ecc. da devolvere per manifestazioni cinematografiche, ecc.	107.963.400
Capitolo n. 160-*bis*. — Quota del 6 per cento del gettito dei diritti erariali, ecc.	300.000.000
Capitolo n. 166-*bis* (*di nuova istituzione*). — Compensi per lavoro straordinario al personale (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	3.600.000
Capitolo n. 166-*ter* (*di nuova istituzione*). — Compensi speciali in eccedenza ai limiti stabiliti per il lavoro straordinario, da corrispondersi al personale in relazione a particolari esigenze di servizio (articolo 6 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19)	750.000
Capitolo n. 167. — Indennità di missione, ecc.	1.000.000
Capitolo n. 168. — Indennità di missione per servizio all'estero	700.000
Capitolo n. 169-*bis* (*di nuova istituzione*). — Sussidi al personale in attività di servizio ed agli ex impiegati ed agenti e loro famiglie	250.000
Capitolo n. 169-*ter* (*di nuova istituzione*). — Spese relative allo acquisto, rinnovo e manutenzione di materiali vari . .	100.000
Capitolo n. 169-*quater* (*di nuova istituzione*). — Spese per l'eesercizio e la manutenzione delle autovetture adibite ai servizi del Commissariato	750.000
Capitolo n. 169-*quinquies* (*di nuova istituzione*). — Spese per l'acquisto di pubblicazioni, riviste e giornali italiani ed esteri, nonchè per l'abbonamento ad agenzie di informazioni	400.000
Capitolo n. 169-*sexies* (*di nuova istituzione*). — Spese per la stampa e la pubblicazione della « Rassegna turistica » .	750.000
Capitolo n. 172. — Spese per il funzionamento, ecc.	20.000.000
Capitolo n. 172-*bis* (*di nuova istituzione*). — Spese casuali .	500.000
Capitolo n. 172-*ter* (*di nuova istituzione*). — Contributi a favore di istituzioni ed enti per iniziative di carattere turistico .	2.000.000
Capitolo n. 226. — Contributo ai comuni, ecc. per favorire il ricovero, in speciali luoghi di cura, degli infermi tubercolotici, ecc.	3.000.000.000
Capitolo n. 257. — Fitto di locali per gli uffici dell'Alto Commissariato, ecc.	200.000
Capitolo n. 272. — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo, ecc.	29.000.000

Capitolo n. 277. — Compensi per lavoro straordinario agli impiegati ed agenti degli uffici centrali dell'Amministrazione del tesoro, ecc. . . . . L. 340.000

Capitolo n. 278. — Compensi speciali, ecc. 3.950.000

Capitolo n. 280. — Fitto di locali e di aree, ecc. 3.500.000

Capitolo n. 285 (*modificata la denominazione*). — Sussidi al personale di ruolo e non di ruolo, dell'Amministrazione del tesoro, centrale e provinciale, al personale di ruolo e non di ruolo comunque in servizio presso l'Amministrazione del tesoro nonchè agli ex impiegati ed agenti della detta Amministrazione e relative famiglie, escluso il personale dipendente dalla Ragioneria generale dello Stato. 4.000.000

Capitolo n. 287. — Spese casuali 500.000

Capitolo n. 292. — Premio giornaliero di presenza al personale della Ragioneria generale dello Stato, ecc. 15.000.000

Capitolo n. 293. — Compensi per lavoro straordinario al personale della Ragioneria generale dello Stato, ecc. . . . 8.000.000

Capitolo n. 315. — Indennità di missione, ecc. 4.000.000

Capitolo n. 325. — Spese per i servizi del Tesoro, ecc. . . 28.000.000

Capitolo n. 338. — Spese di ufficio, di cancelleria, ecc. . . 427.000.000

Capitolo n. 339. — Spese per forniture di carta bianca, ecc. 500.000.000

Capitolo n. 346. — Compensi per lavoro straordinario al personale adibito al magazzino del Provveditorato generale dello Stato, ecc. 1.250.000

Capitolo n. 357-*ter* (*di nuova istituzione*). — Somma occorrente per il rimborso a favore degli Istituti di previdenza della indennità di caropane anticipata, per conto del Tesoro, ai pensionati degli Istituti stessi (decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 6 maggio 1947, n. 433, e 17 luglio 1947, n. 734). 427.500.000

Capitolo n. 358. — Spese per la beneficenza romana . . . 200.000.000

Capitolo n. 373-*bis*. — Interessi sui certificati di credito, ecc. 275.000.000

Capitolo n. 373-*ter* (*di nuova istituzione*). — Concorso dello Stato nel pagamento degli interessi sui finanziamenti che le Sezioni di credito industriale del Banco di Napoli, del Banco di Sicilia e del Banco di Sardegna, sono autorizzate a concedere per la industrializzazione dell'Italia meridionale ed insulare, ai sensi del decreto legislativo 5 marzo 1948, n. 121. . . . . 400.000.000

Capitolo n. 378-*bis*. — Somme occorrenti per il pagamento dei contributi al fondo esercizio, ecc. 160.515.000

Capitolo n. 379-IV (*di nuova istituzione*). — Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali residuati di guerra americani (accordo Bonner-Corbino del 9 settembre 1946, approvato col decreto legislativo 30 ottobre 1947, n. 1455) 2.500.000.000

Capitolo n. 379-V (*di nuova istituzione*). — Interessi relativi alle somme dovute al Governo degli Stati Uniti d'America per l'acquisto da parte del Governo italiano di materiali

residuati di guerra americani (accordo Taft - Del Vecchio del 21 luglio 1947, approvato col decreto legislativo 15 dicembre 1947, n. 1609) . . . . . L. 265.000.000

Capitolo n. 425-VI (*di nuova istituzione*). — *Sotto la nuova sottorubrica* « Spese per la prima elezione del Consiglio Regionale della Sardegna »). Spese per l'arredamento dei seggi e per il trasporto del materiale e degli atti elettorali - Spese telefoniche 15.500.000

Capitolo n. 425-VII (*di nuova istituzione*). — Compensi ai componenti dei seggi e spese per il servizio ispettivo 46.000.000

Capitolo n. 425-VIII (*di nuova istituzione*). — Compensi per lavoro straordinario al personale dei comuni e statale per la preparazione e per lo svolgimento delle operazioni elettorali 4.500.000

Capitolo n. 425-IX (*di nuova istituzione*). — Indennità di missione e rimborso spese di trasporto ai componenti dei seggi. 20.000.000

Capitolo n. 426-*bis* (*di nuova istituzione*). — Saldo di impegni dell'esercizio 1947-48 riguardanti il rimborso alle ferrovie e alle linee di navigazione esercitate dallo Stato, del prezzo di tariffa militare dei viaggi gratuiti di terza classe concessi ai minorenni ed agli interdetti per infermità di mente, rimasti orfani a causa della guerra, ed alle persone che li accompagnano (articolo 130 del regolamento approvato col regio decreto 13 novembre 1930, n. 1642) 3.350.000

Capitolo n. 428. — Assegnazione a favore dell'Opera nazionale per gli invalidi di guerra, ecc. 180.000.000

Capitolo n. 431 (*modificata la denominazione*). — Canoni dovuti all'Amministrazione delle poste per la corrispondenza ufficiale dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra, dell'Associazione nazionale combattenti, nonchè dell'Associazione nazionale di assistenza all'Italia redenta, spedita in esenzione dalle tasse postali 18.146.000

Capitolo n. 431-*bis* (*di nuova istituzione*). — Canoni dovuti per gli esercizi dal 1945-46 al 1947-48 all'Amministrazione delle poste per la corrispondenza ufficiale dell'Associazione nazionale dei mutilati ed invalidi di guerra, dell'Associazione nazionale combattenti, nonchè dell'Associazione nazionale di assistenza all'Italia redenta, spedita in esenzione delle tasse postali 21.715.700

Capitolo n. 433-*bis*. — Spese per indagini, rilevazioni e studi nell'interesse dell'E. R. P. 2.000.000

Capitolo n. 433-IV. — Spese per la propaganda, ecc. 1.000.000

Capitolo n. 433-VII. — Spese per gli automezzi 1.500.000

Capitolo n. 433-X (*di nuova istituzione*). — Retribuzione agli estranei incaricati di studi 6.000.000

Capitolo n. 433-XI (*di nuova istituzione*). — Spese casuali . . 500.000

Capitolo n. 433-XII (*di nuova istituzione*). — Sussidi al personale 100.000

Capitolo n. 440-*bis* (*di nuova istituzione*). — Compensi ad estranei all'Amministrazione per incarichi concernenti particolari studi interessanti il Consiglio economico nazionale, da conferirsi ai sensi dell'articolo 57 del regio decreto 8 maggio 1924, n. 843 e successive disposizioni . . L. 500.000

Capitolo n. 440-*ter* (*di nuova istituzione*). — Indennità e rimborso spese di trasporto ad estranei all'Amministrazione per eventuali incarichi 500.000

Capitolo n. 444-*ter*. — Somma da corrispondere all'Ente Radio Audizioni Italia, ecc. 15.000.000

Capitolo 444-*quinquies*. — Saldo di impegni, ecc. 552.000

Capitolo n. 446-*ter* (*di nuova istituzione*). — Spese per l'acquisto di un automezzo 2.000.000

Capitolo n. 449-*bis* (*di nuova istituzione sotto la nuova sottorubrica* «Alto Commissariato per la Sicilia» (Ufficio stralcio). — Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente 5.577.000

Capitolo n. 459. — Compensi per lavoro straordinario al personale per i lavori inerenti alla confisca, ecc. 2.000.000

Capitolo n. 460-VIII. — Somma occorrente per il pagamento dei debiti contratti dalle formazioni partigiane, ecc. . . 250.000.000

Capitolo n. 460-IX (*di nuova istituzione*). — Spese per l'allestimento delle cartelle al portatore e dei fogli tagliandi dei certificati nominativi dei prestiti redimibili 3,50 per cento (1934), per la consegna delle nuove cartelle previo ritiro delle cartelle in circolazione (1° cambio decennale) di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 13 marzo 1948, n. 272 e per l'affogliamento dei certificati nominativi dello stesso prestito 196.722.000

Capitolo n. 461. — Spese e rimborsi per la sistemazione, ecc. 5.000.000

Capitolo n. 461-*bis*. — Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di Tesoreria relativi alla gestione del Governo militare alleato 1.109.400

Capitolo n. 461-*ter*. — Somma occorrente per la sistemazione di sospesi di Tesoreria relativi al periodo anteriore alla liberazione 104.176.600

Capitolo n. 461-*quater* (*di nuova istituzione*). — Saldo di impegni riguardanti spese degli esercizi anteriori a quello corrente 1.831.800

Capitolo n. 465. — Spese per il funzionamento del Comitato e delle Commissioni, ecc. 80.000.000

Capitolo n. 465-*bis* (*di nuova istituzione*). — Saldo degli impegni riguardanti spese di esercizi anteriori a quello corrente, relative al funzionamento del Comitato e delle Commissioni di cui agli articoli 51, 56 e 57 del regio decreto 12 luglio 1923, n. 1491, nonchè alle visite mediche all'estero 165.000.000

Capitolo n. 479 (*modificata la denominazione*). — Compensi per lavoro straordinario al personale non di ruolo dell'Amministrazione del tesoro e di altre Amministrazioni

statali, addetto agli uffici centrali e periferici del servizio del risarcimento dei danni di guerra ed al personale di ruolo dell'Amministrazione del tesoro e di altre Amministrazioni statali addetto agli uffici periferici del servizio medesimo (articolo 1 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19) . . . . . L. 1.700.000

Capitolo n. 534. — Retribuzione al personale avventizio e diurnista 2.400.000

Capitolo n. 536. — Compensi per lavoro straordinario al personale, ecc. 500.000

Capitolo n. 537. — Compensi speciali in eccedenza, ecc. . 400.000

Capitolo n. 538. — Spese per il funzionamento del Comitato, ecc. 570.000

Totale degli aumenti . . . L. 10.018.457.900

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 6. — Interessi di buoni del Tesoro ordinari, ecc. L. 300.000.000

Capitolo n. 313. — Indennità di missione, ecc. 500.000

Capitolo n. 341. — Retribuzioni, ecc. al personale non di ruolo, ecc. 1.250.000

Capitolo n. 359. — Concorso dello Stato nella spesa per il piano regolatore di Roma, ecc. 340.000

Capitolo n. 467. — Indennità di missione, ecc. 500.000

Capitolo n. 473. — Spese per il funzionamento della Commissione centrale, ecc. 1.000.000

Capitolo n. 474. — Indennità, diarie, ecc. 1.700.000

Capitolo n. 475 (*modificata la denominazione*). — Retribuzioni ed altri assegni fissi al personale non di ruolo addetto al servizio del risarcimento dei danni di guerra in provincia presso le Intendenze di finanza 29.000.000

Totale delle diminuzioni . . . L. 334.290.000

c) *Modifiche di denominazione:*

Capitolo n. 267. — Pensioni ordinarie e assegni di caroviveri al personale del cessato regime austro-ungarico e fiumano (spese fisse).

Capitolo n. 478. — Premio giornaliero di presenza al personale non di ruolo, dell'Amministrazione del tesoro e di altre Amministrazioni statali, addetto agli Uffici centrali e periferici del servizio del risarcimento dei danni di guerra ed al personale di ruolo dell'Amministrazione del tesoro e di altre Amministrazioni statali, addetto agli Uffici periferici del servizio medesimo (articolo 8 del decreto legislativo presidenziale 27 giugno 1946, n. 19).

MINISTERO DELLE FINANZE

a) *in aumento*:

Capitolo n. 6. — Compensi speciali, ecc. . . . . L.	6.000.000
Capitolo n. 11. — Indennità agli addetti ai Gabinetti, ecc.	3.000.000
Capitolo n. 12. — Indennità di missione agli addetti ai Gabinetti	500.000
Capitolo n. 13. — Compensi ad estranei.	5.200.000
Capitolo n. 33. — Fondo corrispondente ai tre quinti del provento per addizionale, ecc.	2.100.000.000
Capitolo n. 51. — Razione viveri	500.000.000
Capitolo n. 59. — Assegni, retribuzioni, ecc. al personale insegnante, ecc.	16.000.000
Capitolo n. 71. — Spese per la vigilanza finanziaria in mare, ecc.	100.000.000
Capitolo n. 89. — Acquisto, manutenzione, ecc.	10.000.000
Capitolo n. 97. — Compensi speciali, ecc.	150.000.000
Capitolo n. 98. — Indennità di missione, ecc.	50.000.000
Capitolo n. 99. — Indennità di trasferimento, ecc. . . .	20.000.000
Capitolo n. 102. — Spese, ecc. per la ricerca della materia imponibile, ecc.	10.000.000
Capitolo n. 114. — Quota annua sul provento della tassa di bollo sulle inserzioni ed abbonamenti nei giornali, ecc.	26.000.000
Capitolo n. 115. — Quota del 90 per cento spettante alla società concessionaria sulle tasse, ecc.	180.000.000
Capitolo n. 116. — Quota sui canoni di abbonamento alle radioaudizioni, ecc.	1.440.000.000
Capitolo n. 150. — Spese di amministrazione e di manutenzione ordinaria, ecc.	10.000.000
Capitolo n. 163. — Compensi speciali, ecc.	30.000.000
Capitolo n. 165. — Spese, ecc. per la ricerca di materia imponibile, ecc.	10.000.000
Capitolo n. 171. — Indennità di missione, ecc.	50.000.000
Capitolo n. 172. — Indennità di trasferimento, ecc. . . .	20.000.000
Capitolo n. 210-*bis*. — Saldo degli impegni, ecc.	100.000
Capitolo n. 217. — Indennità di missione, ecc.	85.000.000
Capitolo n. 219. — Spese, ecc., per la formazione del nuovo catasto dei terreni, ecc.	125.000.000
Capitolo n. 221-*bis* (*di nuova istituzione*). — Indennità e rimborso spese di trasporto per missioni compiute per l'applicazione del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 11 ottobre 1947, n. 1131, relativo alle imposte straordinarie sul patrimonio	15.000.000
Capitolo n. 227. — Acquisto eventuale di stabili e terreni.	182.000.000
Totale degli aumenti . . . L.	5.143.800.000

b) *in diminuzione:*

Capitolo n. 215. — Acquisto di natanti e galleggianti. L. 100.000.000

MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA

a) *In aumento:*

Capitolo n. 7. — Manutenzione di locali . . . . . L. 700.000
Capitolo n. 9. — Assegni agli addetti al Gabinetto, ecc. 1.800.000
Capitolo n. 10. — Indennità di missione, ecc. per gli addetti al Gabinetto 300.000
Capitolo n. 16 (*modificata la denominazione*). — Spese, escluse quelle di personale, occorrenti per l'esercizio della sorveglianza governativa per il funzionamento del Consiglio nazionale forense e degli altri Consigli nazionali delle libere professioni 120.000
Capitolo n. 37. — Assegni per spese di ufficio, ecc. . . . 8.000.000
Capitolo n. 44. — Indennità supplementare, ecc. 26.000.000
Capitolo n. 65. — Mantenimento e trasporto dei detenuti, ecc. 600.000.000
Capitolo n. 66. — Spese per il vestiario agli agenti di custodia, ecc. 40.000.000
Capitolo n. 67. — Mantenimento e trasporto dei minorenni, ecc. 200.000.000
Capitolo n. 68. — Servizio delle industrie e degli istituti di prevenzione e di pena 40.000.000
Capitolo n. 75-*bis* (*di nuova istituzione*). — Somme occorrenti per la regolazione di spese degli esercizi decorsi per provviste e servizi relativi al mantenimento e al trasporto dei detenuti e degli internati negli istituti di prevenzione e di pena, contemplati nel regio decreto-legge 18 giugno 1931, n. 787; trasporto dei corpi di reato e manutenzione di vetture e di carrozze ferroviarie cellulari 110.432.000
Capitolo n. 77-*bis* (*di nuova istituzione*). — Indennità ai componenti delle commissioni arbitrali mandamentali per la disciplina delle locazioni di immobili urbani (decreto legislativo luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669 e decreto legislativo luogotenenziale 8 febbraio 1946, n. 55) . . 10.000.000
Capitolo n. 77-*ter* (*di nuova istituzione*). — Saldo degli impegni riguardanti spese degli esercizi finanziari anteriori a quello corrente 2.344.000

Totale degli aumenti . . . L. 1.039.696.000

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 33 — Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto al personale giudiziario, ecc. . . . L. 500.000

Capitolo n. 47. — Indennità alle Commissioni superiori e centrali, ecc. (*soppresso*) . . . . . L.	200.000
Capitolo n. 61. — Indennità di trasferimento, ecc. . . .	500.000
Totale delle diminuzioni . . . L.	1.200.000

c) *Capitoli soppessi*:

Capitolo n. 80 (*aggiunto*). — Indennità ai componenti delle Commissioni, ecc.
Capitolo n. 88 (*aggiunto*). — Somme occorrenti per la regolazione di spese, ecc.
Capitolo n. 90 (*aggiunto*). — Saldo degli impegni, ecc.

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

a) *In aumento*:

Capitolo n. 19. — Fitto di locali, ecc. . . . . L.	672.000
Capitolo n. 72. — Spese riservate dipendenti da avvenimenti internazionali	85.000.000
Capitolo n. 87-*ter* (*di nuova istituzione*). — Somme da anticipare per il rilascio e la legalizzazione di atti dello stato civile per i connazionali all'estero	9.500.000
Totale . . . L.	95.172.000

b) *Capitolo soppresso*:

Capitolo n. 122 (*aggiunto*). — Somme da anticipare per il rilascio, ecc.

MINISTERO DELL'AFRICA ITALIANA

a) *In aumento*:

Capitolo n. 3. (*modificata la denominazione*). — Indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto . . . L.	25.000.000
Capitolo n. 4-*bis* (*di nuova istituzione*). — Rimborso spese di trasporto al personale inviato in licenza coloniale .	15.000.000
Capitolo n. 27. — Spese politiche segrete	340.000.000
Capitolo n. 39. - Somme da erogare ecc., a titolo di risarcimento di danni di guerra	250.000.000
Capitolo n. 41. — Spese per l'assistenza ai connazionali, ecc.	600.000.000
Capitolo n. 41-*bis* (*di nuova istituzione*). — Spese per il rimpatrio collettivo di connazionali dall'Africa e per il ritorno in Africa di connazionali profughi in Patria relativi agli esercizi decorsi	42.000.000
Capitolo n. 42. — Spese per il pagamento delle anticipazioni mensili alle famiglie del personale, ecc.	125.000.000
Capitolo n. 44. — Pagamenti da effettuarsi in Italia per debiti dei Governi dell'Africa Orientale Italiana, ecc. . .	100.000.000

Capitolo n. 45. — Pagamenti da effettuarsi in Italia, ecc. per debiti del Governo generale della Libia . . . . . L. 25.000.000

Capitolo n. 46-*ter* (*di nuova istituzione*). — Saldi di impegni riguardanti spese degli esercizi anteriori a quello corrente 103.080

Capitolo n. 46-*quater* (*di nuova istituzione*). — Saldo degli impegni per indennità di trasferimento e rimborso spese di trasporto dovute al personale destinato o rimpatriato dall'Africa ed a quello inviato in licenza coloniale negli esercizi anteriori a quello in corso 20.000.000

Totale . . . L. 1.542.103.080

b) *Capitolo soppresso*:

Capitolo n. 56 (*aggiunto*). — Saldo di impegni, ecc.

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

a) *In aumento*:

Capitolo n. 12. — Indennità e diarie a membri di Consiglio, ecc. . . . . L. 60.000.000

Capitolo n. 74. — Indennità, ecc. per gli esami delle scuole, d'istruzione classica, ecc. 288.253.000

Capitolo n. 97. — Contributi e sussidi per il funzionamento di scuole, di istituti tecnici agrari, ecc. 11.000.000

Capitolo n. 101. — Indennità, ecc. per gli esami nelle scuole, ecc. d'istruzione tecnica, ecc. 100.000.000

Capitolo n. 103. — Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici e di scuole tecniche industriali, ecc. 71.000.000

Capitolo n. 106. — Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici commerciali, ecc. 27.500.000

Capitolo n. 110. — Contributi e sussidi per il funzionamento di istituti tecnici nautici, ecc. 700.000

Capitolo n. 117. — Contributi per il mantenimento delle scuole secondarie di avviamento professionale 230.000

Capitolo n. 129. — Spese e contributi per il funzionamento degli Osservatori, ecc. 410.000

Capitolo n. 130. — Contributo per il funzionamento dello Istituto elettrotecnico nazionale « Galileo Ferraris » in Torino, ecc. 460.000

Capitolo n. 132. — Contributi a favore delle Università ecc. 82.500.000

Capitolo n. 133. — Assegni fissi ad istituti di istruzione superiore, ecc. 290.000

Capitolo n. 163. — Indennità, ecc. alle commissioni per gli esami, ecc., negli istituti di istruzione artistica 25.070.000

Capitolo n. 165. — Accademie di belle arti, ecc. Mercedi al al personale giornaliero, ecc. 17.460.000

Capitolo n. 169. — Contributi, ecc., per istituzione e mantemento di scuole e di istituti d'arte, ecc. . . . . L.	10.000.000
Capitolo n. 191. — Paghe mercedi, ecc. al personale salariato, ecc.	22.000.000
Capitolo n. 192. — Premio giornaliero di presenza al personale salariato, ecc.	6.500.000
Totale degli aumenti . . . L.	723.373.000

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 193. — Compensi per lavoro straordinario al personale salariato, ecc. (*soppresso*) . . . . . L.	6.500.000

MINISTERO DELL'INTERNO

a) *In aumento*:

Capitolo n. 17. — Acquisto, manutenzione, noleggio e gestione delle biciclette per gli uffici di pubblica sicurezza ecc.	145.000.000
Capitolo n. 20-*bis* (*di nuovi istituzione*). — Spese per il funzionamento dei servizi antincendi nei porti (articolo 4, lettera *b*), della legge 13 maggio 1940, n. 690) . . . . L.	150.000.000
Capitolo n. 33. — Assegni fissi agli stabilimenti diversi di pubblica beneficenza, ecc.	200.000.000
Capitolo n. 65. — Spese per i servizi speciali di pubblica sicurezza, ecc.	35.000.000
Capitolo n. 100. — Rimborso ai comuni delle spese sostenute per il funzionamento degli uffici per il controllo ed il raziomento dei consumi, ecc.	949.917.200
Capitolo n. 101. — Assegnazione straordinaria per l'integrazione dei bilanci degli enti comunali di assistenza, ecc. .	2.300.000.000
Capitolo n. 106-*bis*. — Somme occorrenti per la regolazione di impegni, ecc. del periodo anteriore alla liberazione, ecc.	100.000.000
Capitolo n. 107. — Spese per l'impianto ed il funzionamento di campi di concentramento	65.000.000
Totale degli aumenti . . . L.	3.944.917.200

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 52. — Spese per trasferte e rimborso spese di trasporto, ecc. . . . . L.	100.000.000
Capitolo n. 59. — Indennità di alloggio agli ufficiali, ecc. .	145.000.000
Capitolo n. 106-*ter*. — Spese per il funzionamento della commissione per la pubblicazione dei carteggi del Conte di Cavour	1.000.000
Totale delle diminuzioni . . . L.	246.000.000

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

a) *In aumento:*

Capitolo n. 6. — Personale non di ruolo, ecc. Retribuzioni, ecc. . . . . L.	20.000.000
Capitolo n. 7. — Incaricati provvisori, ecc. Retribuzioni, ecc.	1.000.000
Capitolo n. 14. — Incaricati stabili - Indennità di missione, ecc.	3.000.000
Capitolo n. 20. — Incaricati provvisori, ecc. Indennità di missione, ecc.	17.000.000
Capitolo n. 25. — Personale di ruolo, ecc. Compensi per lavoro straordinario, ecc.	60.000.000
Capitolo n. 36. — Genio civile - Spese di ufficio	5.000.000
Capitolo n. 41. — Genio civile - Manutenzione, riparazione ed adattamento di locali, ecc.	5.000.000
Capitolo n. 42. — Studi e ricerche sperimentali, ecc. . .	1.000.000
Capitolo n. 51. — Spese per il personale di ruolo, ecc. . .	100.000
Capitolo n. 53. — Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi per lavoro straordinario, ecc.	1.200.000
Capitolo n. 114. — Personale tecnico avventizio o giornaliero assunto per la ricostruzione, ecc. - Retribuzioni ecc.	9.000.000
Capitolo n. 133. — Spese per il personale di ruolo, ecc. . .	19.000.000
Capitolo n. 135. — Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi per lavoro straordinario, ecc.	15.000.000
Capitolo n. 138. — Spese per il personale di ruolo e non di ruolo, ecc.	1.400.000
Capitolo n. 140. — Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi per lavoro straordinario, ecc.	1.200.000
Capitolo n. 143. — Spese per il personale di ruolo e non di ruolo, ecc.	1.000.000
Capitolo n. 145. — Personale di ruolo e non di ruolo - Compensi per lavoro straordinario, ecc.	800.000
Totale degli aumenti . . . L.	160.700.000

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 2.— Genio civile - Personale di ruolo - Stipendi, ecc. . . . . L.	142.000.000
Capitolo n. 10. — Genio civile - Personale, ecc. - Indennità di missione, ecc.	89.200.000
Capitolo n. 18. — Personale di ruolo, ecc. - Indennità di missione, ecc.	20.000.000
Totale delle diminuzioni . . . L.	251.200.000

MINISTERO DEI TRASPORTI

In aumento:

Capitolo n. 26. — Spese per il funzionamento delle Commissioni, ecc. . . . . L. 1.000.000

MINISTERO DELLA MARINA MERCANTILE

In aumento:

Capitolo n. 11. — Assegni e indennità per gli addetti al Gabinetto, ecc. . . . . L. 2.580.000

MINISTERO DELLA DIFESA

a) *In aumento*:

Capitolo n. 4. — Indennità ai membri di Commissioni. L.	3.500.000
Capitolo n. 6. — Sussidi a militari, ecc.	1.000.000
Capitolo n. 34. — Indennità, soprassoldi, ecc.	100.000.000
Capitolo n. 35. — Indennità di missione, ecc.	875.000.000
Capitolo n. 36. — Indennità di trasferimento, ecc.	20.000.000
Capitolo n. 45. — Spese per la preparazione della leva, ecc.	10.000.000
Capitolo n. 46. — Indennità e spese di viaggio, ecc. . .	100.000.000
Capitolo n. 47. — Spese generali dei corpi, ecc.	20.000.000
Capitolo n. 48. — Assegni per spese di ufficio, ecc. . . .	195.000.000
Capitolo n. 59. — Pane e viveri per le truppe, ecc.	73.097.000
Capitolo n. 62. — Foraggi, ecc.	100.000.000
Capitolo n. 65. — Servizio sanitario, ecc.	200.000.000
Capitolo n. 67. — Spese varie per istruzioni, ecc.	1.600.000
Capitolo n. 73-*bis* (*di nuova istituzione*). — Spese per il funzionamento dell'Ufficio storico S. E. M.	3.400.000
Capitolo n. 73-*ter* (*di nuova istituzione*). — Spese per il funzionamento della sezione stampa Esercito	1.000.000
Capitolo n. 80. — Indennità di missione, ecc.	60.000.000
Capitolo n. 81. — Indennità di trasferimento, ecc.	170.000.000
Capitolo n. 86. — Indennità, soprassoldi, ecc.	660.000
Capitolo n. 88. — Premio giornaliero di presenza, ecc. . .	50.000.000
Capitolo n. 91. — Navi della Marina militare, ecc.	50.000.000
Capitolo n. 93. — Corpo equipaggi marittimi, ecc.	10.000.000
Capitolo n. 95. — Assistenza morale, ecc.	2.500.000
Capitolo n. 96. — Spese per l'educazione fisica, ecc. . . .	4.000.000
Capitolo n. 113. — Istituti di marina, ecc.	55.000.000
Capitolo n. 114. — Scuole sottufficiali, ecc.	10.000.000
Capitolo n. 117. — Spese per la mautenzione, ecc.	20.000.000

Capitolo n. 118. — Servizio idrografico, ecc. . . . . L.	10.000.000
Capitolo n. 119-*bis* (*di nuova istituzione*). — Spese per il funzionamento dell'Ufficio storico della Marina militare . .	10.000.000
Capitolo n. 119-*ter* (*di nuova istituzione*). — Spese per il funzionamento dell'Ufficio stampa della Marina militare .	3.000.000
Capitolo n. 122. — Premio giornaliero di presenza agli ufficiali, ecc.	50.000.000
Capitolo n. 124. — Indennità e soprassoldi vari al personale militare	720.000.000
Capitolo n. 125. — Indennità di missione, ecc.	250.000.000
Capitolo n. 136. — Materiale vario di consumo, ecc.	175.000.000
Capitolo n. 137. — Assistenza morale, ecc.	1.000.000
Capitolo n. 140. — Spese relative alla manutenzione, ecc.	38.000.000
Capitolo n. 141. — Affitti, canoni, ecc.	20.000.000
Capitolo n. 149. — Viveri ed assegni vitto	1.185.000.000
Capitolo n. 150. — Casermaggio, ecc.	18.000.000
Capitolo n. 151. — Combustibili, ecc.	100.000.000
Capitolo n. 155. — Carburanti, ecc.	400.000.000
Capitolo n. 156. — Spese di trasporto materiali - Noleggi.	80.000.000
Capitolo n. 157. — Spese sanitarie, ecc.	20.000.000
Capitolo n. 158. — Spese per il funzionamento degli Istituti superiori di aeronautica, ecc.	50.000.000
Capitolo n. 162. — Premi per invenzioni, lavori ecc.. . . .	120.000
Capitolo n. 168. — Spese per collegamento aerei civili, ecc.	34.615.000
Capitolo n. 171. — Spese per costruzioni, ecc.	1.000.000
Capitolo n. 172-*bis* (*di nuova istituzione*). — Spese per il funzionamento dell'Ufficio storico dell'Aeronautica militare.	5.000.000
Capitolo n. 172-*ter* (*di nuova istituzione*). — Spese per il funzionamento della sezione stampa dell'Aeronautica militare	2.000.000
Capitolo n. 178. — Indennità e soprassoldi, ecc.	19.000.000
Capitolo n. 183. — Servizio del Genio per i carabinieri, ecc.	30.000.000
Capitolo n. 185. — Pane, viveri, ecc.	14.599.000
Capitolo n. 197. — Spese postali, telegrafiche, ecc.	9.500.000
Capitolo n. 198. — Assegni fissi, ecc.	10.000.000
Capitolo n. 199. — Spese per rilegature, ecc.	10.000.000
Capitolo n. 203. — Spese per acquisto di medaglie, ecc.	2.000.000
Capitolo n. 204. — Contributi dovuti per legge, ecc. . . .	15.000.000
Capitolo n. 206. — Risarcimento di danni arrecati, ecc. .	205.000.000
Capitolo n. 208. — Assegni fissi per spese di cancelleria, ecc.	10.500.000
Capitolo n. 217. — Spese generali delle legioni carabinieri, ecc.	85.500.000
Capitolo n. 218. — Assegni per spese di ufficio, ecc. . . .	35.000.000
Capitolo n. 230. — Spese di spedalità, ecc.	208.000.000
Capitolo n. 231. — Spese per il personale, ecc.	25.000.000
Capitolo n. 243-*bis* (*di nuova istituzione*). — Somma da erogare per il ricupero di navi mercantili francesi affondate nelle acque territoriali italiane (legge 13 novembre 1947, n. 1422, e decreto legislativo 3 maggio 1948, n. 1149).	1.300.000.000
Capitolo n. 256. — Assegni da corrispondere, ecc.	275.000.000
Totale degli aumenti . . . L.	7.562.591.000

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 126. — Indennità di trasferimento, ecc. . . L.	49.000.000
Capitolo n. 153. — Spese di prima vestizione, ecc.	250.000.000
Capitolo n. 161. — Esperienze, studi e modelli	16.120.000
Capitolo n. 179. — Indennità di missione, ecc.	169.500.000
Capitolo n. 220. — Fondo a disposizione, ecc.	250.000.000
Capitolo n. 227. - Ufficiali dell'Aeronautica collocati nella riserva, ecc.	460.000.000
Capitolo n. 228. — Sottufficiali dell'Aeronautica collocati a riposo, ecc.	2.360.000.000
Capitolo n. 255. — Spese per il funzionamento della Croce Rossa Italiana, ecc.	50.000.000
Capitolo n. 262. — Premi ed indennizzi, ecc.	9.000.000
Capitolo n. 263. — Assegnazione straordinaria, ecc. . . .	34.615.000
Totale delle diminuzioni . . . L.	3.648.235.000

MINISTERO DELL'AGRICOLTURA E DELLE FORESTE

a) *In aumento:*

Capitolo n. 8. — Indennità e rimborsi di spese per incarichi, ecc. . . . . L.	7.724.000
Capitolo n. 65. — Spese per il funzionamento delle scuole ecc. degli Uffici del Corpo, ecc.	909.567
Capitolo n. 157-*bis* (*di nuova istitusione, sotto la nuova sottorubrica* «Interventi diversi»). — Somma da anticiparsi dallo Stato per il rimborso all'Associazione tra gli Enti economici dell'agricoltura delle spese di organizzazione e di funzionamento di uno speciale e straordinario servizio di vigilanza e controllo alle operazioni di trebbiatura della campagna agricola 1944-45 (decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 3 dicembre 1946, n. 769)	120.000.000
Totale degli aumenti . . . L.	128.633.567

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 129. — Sussidio dello Stato in conto capitale, ecc. L.	7.724.000

MINISTERO DELL'INDUSTRIA E DEL COMMERCIO

a) *In aumento:*

Capitolo n. 101. — Spese per i mezzi di locomozione . . L.	150.000
Capitolo n. 102. — Spese per il funzionamento del Comitato interministeriale dei prezzi	450.000
Totale degli aumenti . . . L.	600.000

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 99.	— Indennità di missione, ecc. . . . . L.	250.000
Capitolo n. 109.	— Indennità di trasferimento, ecc.	200.000
Capitolo n. 112.	— Manutenzione e adattamento di locali.	150.000
	Totale delle diminuzioni . . . L.	600.000

MINISTERO DEL BILANCIO

In diminuzione:

Capitolo n. 6.	— Compensi per lavoro straordinario, ecc. L.	650.000

TABELLA *C*.

Tabella di variazioni ai bilanci di Aziende autonome per l'esercizio finanziario 1948-49.

FONDO DI MASSA DEL CORPO DELLA GUARDIA DI FINANZA

ENTRATA.

In aumento:

Capitolo n. 5.	— Quote di multe dovute alla massa, ecc. L.	15.200.000

SPESA.

In aumento:

Capitolo n. 2.	— Stipendi al personale, ecc. . . . . L.	1.000.000
Capitolo n. 3.	— Spese di ufficio, ecc.	100.000
Capitolo n. 4.	— Gettoni di presenza, ecc.	400.000
Capitolo n. 7.	— Acquisto e riparazioni di mobili, ecc. .	2.000.000
Capitolo n. 10.	— Compensi, speciali, ecc.	2.500.000
Capitolo n. 13.	— Spese casuali	200.000
Capitolo n. 14.	— Rimborso delle spese di cura, ecc. . .	3.000.000
Capitolo n. 18.	— Somme da erogarsi in concessioni, ecc. .	6.000.000
	Totale . . . L.	15.200.000

PATRIMONI RIUNITI EX ECONOMALI

ENTRATA.

In aumento:

Capitolo n. 2. — Prodotto di beni stabili	L.	5.800.000
Capitolo n. 6. — Entrate del Fondo Clero Veneto, ecc.		750.000
Totale . . .	L.	6.550.000

SPESA.

In aumento:

Capitolo n. 1. — Spese per il personale non di ruolo, ecc.	L.	175.000
Capitolo n. 3. — Premio giornaliero di presenza, ecc. . .		25.000
Capitolo n. 9. — Spese di manutenzione, ecc.		1.500.000
Capitolo n. 10. — Imposte e tasse		1.100.000
Capitolo n. 12. — Pensioni, ecc.		3.000.000
Capitolo n. 21. — Spese del Fondo Clero Veneto, ecc. . . .		750.000
Totale . . .	L.	6.550.000

AZIENDA AUTONOMA DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

ENTRATA.

In aumento:

Capitolo n. 2. — Prodotto della vendita dei rifiuti postali, ecc.	L.	2.000.000
Capitolo n. 7. — Entrate eventuali e diverse, ecc. . .		163.500.000
Capitolo n. 8. — Proventi del servizio vaglia postali . .		20.000.000
Capitolo n. 12. — Rimborso e concorsi, ecc.		40.000.000
Capitolo n. 13. — Entrate eventuali e diverse dei servizi del telegrafo		160.000.000
Capitolo n. 14. — Proventi radiotelegrafici vari, ecc. . .		10.000.000
Capitolo n. 16. — Rimborso della Cassa depositi e prestiti, ecc.		102.690.000
Capitolo n. 17. — Rimborso della Cassa depositi e prestiti, ecc.		45.000.000
Capitolo n. 22. — Versamento da parte dell'Azienda di Stato per i servizi telefonici, ecc. dei canoni, ecc. . . .		20.000.000
Capitolo n. 26. — Pigioni per affitto di locali, ecc. . . .		3.000.000
Totale . . .	L.	566.190.000

SPESA

a) *In aumento*:

Capitolo n. 8 (*modificata la denominazione*). — Indennità temporanea per infortuni sul lavoro agli operai e al personale postale-telegrafico - Indennizzi per infortuni e danni - Indennità capitali o rendite per inabilità permanente - Rendite ad estranei per risarcimento danni - Assegni una volta tanto in caso di infortuni mortali (regio decreto 17 agosto 1935, n. 1765, modificato dalla legge 12 giugno 1939, n. 1012 e decreti legislativi del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 202, 25 gennaio 1947, n. 14 e 19 febbraio 1948, n. 254) . . . . . L. 4.600.000

Capitolo n. 11. — Spese per medicinali, ecc. 6.150.000

Capitolo n. 12. — Indennità per piccola manutenzione di apparati telegrafici, ecc. 25.000.000

Capitolo n. 13. — Sussidi al personale, ecc. 6.000.000

Capitolo n. 16. — Rimborso all'Amministrazione delle ferrovie dello Stato, ecc. 6.500.000

Capitolo n. 21. — Indennità per una sola volta invece di pensione, ecc. 3.500.000

Capitolo n. 23. — Acquisto e rilegatura di libri, ecc. . . 500.000

Capitolo n. 26. — Sussidi al personale dei servizi rurali, ecc. 26.200.000

Capitolo n. 29. — Spese di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi sulle ferrovie, ecc. 3.000.000

Capitolo n. 31. — Esercizio e manutenzione della posta pneumatica, ecc. 20.000.000

Capitolo n. 34. — Indennità al personale che presta servizio negli uffici ambulanti, ecc. 132.000.000

Capitolo n. 35. — Premio per la vendita di carte-valori postali, ecc. 200.000.000

Capitolo n. 36. — Indennità eventuali, ecc. 1.000.000

Capitolo n. 37. — Versamento alla Cassa speciale, ecc. . . 1.200.000

Capitolo n. 41. — Abbuoni e rimborsi diversi relativi ai servizi postali, ecc. 21.500.000

Capitolo n. 42. — Spese di manutenzione e di migliorie nell'edificio delle Casse postali, ecc. 550.000

Capitolo n. 45. — Compensi ai ricevitori postali, ecc. per le operazioni relative al servizio dei buoni, ecc. 45.000.000

Capitolo n. 47. — Compensi ai ricevitori postali degli uffici, ecc. 6.000.000

Capitolo n. 51. — Pagamenti e rimborsi alle Amministrazioni estere, ecc. 40.000.000

Capitolo n. 59. — Spese per impianto, ecc. di stazioni radio-elettriche, ecc. 20.000.000

Capitolo n. 70. — Spese interessanti l'Amministrazione provinciale per l'illuminazione, forza motrice, riscaldamento, ecc. 120.000.000

Capitolo n. 71. — Rimborso al Provveditorato generale dello Stato per spese di ufficio, cancelleria, ecc. 30.000.000

Capitolo n. 74. — Spese di liti 400.000

Capitolo n. 76. — Istruzione al personale, ecc. - Spese per le scuole postali, ecc. . . . . L.	3.450.000
Capitolo n. 78. — Compensi vari al personale delle ricevitorie, ecc.	1.140.000
Capitolo n. 83. — Concorso dell'Amministrazione nella spesa degli uffici internazionali, ecc.	9.000.000
Capitolo n. 87. — Spese per l'acquisto, l'esercizio, la manutenzione e la riparazione di automezzi adibiti ai servizi postali e telegrafici	90.000.000
Capitolo n. 93. — Spese per la gestione delle case economiche, ecc.	8.000.000
Capitolo n. 94. — Spese per il funzionamento dell'Istituto sperimentale, ecc.	500.000
Totale degli aumenti . . . L.	831.190.000

b) *In diminuzione*:

Capitolo n. 19. — Spesa per la fornitura delle divise, uniformi, ecc. . . . . L.	20.000.000
Capitolo n. 27. — Spese per i servizi di trasporto, ecc. . .	172.000.000
Capitolo n. 55. — Manutenzione della rete, ecc.	50.000.000
Capitolo n. 69. — Assegni fissi per spese di ufficio, ecc.	15.000.000
Capitolo n. 86. — Manutenzione, ecc. dei fabbricati, ecc.	8.000
Totale delle diminuzioni . . . L.	265.000.000

c) *Modifica di denominazione*:

Capitolo n. 28. — Sussidi agli accollatari ed ex accollatari per i servizi di trasporto delle corrispondenze e dei pacchi ed alle loro famiglie.

Chi approva questo disegno di legge nel suo complesso è pregato di alzarsi.

(*È approvato*).

DISEGNO DI LEGGE N. 475

Articolo unico.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1948-49, sono introdotte le seguenti variazioni:

a) *In aumento:*

Capitolo n. 37. - Imposta sui sui redditi di ricchezza mobile. . . . . L.	8.000.000.000
Capitolo n. 38. - Imposta complementare progressiva sul reddito complessivo . .	3.000.000.000
Capitolo n. 44. - Imposta di registro	3.600.000.000
Capitolo n. 45. - Imposta generale sull'entrata, ecc. L.	2.500.000.000
Capitolo n. 46. - Tassa di bollo	2.000.000.000
Capitolo n. 47. - Imposta in surrogazione del registro e del bollo	1.000.000.000
Capitolo n. 49. - Imposta ipotecaria	1.800.000.000
Capitolo n. 69. - Imposta sulla fabbricazione degli spiriti .	1.000.000.000
Capitolo n. 71. - Imposta sulla fabbricazione dello zucchero	4.000.000.000
Capitolo n. 78. - Imposta sulla fabbricazione dei filati, ecc.	3.500.000.000
Capitolo n. 80. - Imposta sul consumo del caffè, ecc. . .	1.000.000.000
Capitolo n. 84. - Sovrimposta di confine (esclusa la sovrimposta sugli olî minerali, ecc.)	1.000.000.000
Capitolo n. 86. - Diritto di licenza sulle merci ammesse alla importazione, ecc. L.	8.000.000.000
Capitolo n. 90. - Proventi del Monopolio di vendita delle pietrine focaie, ecc. . . .	1.000.000.000
Capitolo n. 227. - Imposta straordinaria sui profitti di guerra, ecc.	1.000.000.000
Capitolo n. 228. - Entrate derivanti dall'avocazione allo Stato dei profitti eccezionali di contingenza, ecc. L.	500.000.000
TOTALE *degli aumenti* L.	42.900.000.000

b) *In diminuzione:*

Capitolo n. 48. - Sovrimposta di negoziazione, ecc. L.	10.000.000.000

Pongo ai voti questo articolo unico. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(*Il disegno di legge è approvato*).

DISEGNO DI LEGGE N. 476

Articolo unico.

Nel bilancio dell'Amministrazione dei monopoli di Stato, per l'esercizio finanziario 1948-1949 sono introdotte le seguenti variazioni:

ENTRATA.

In aumento:

Capitolo n. 5. — Proventi industriali della vendita dei sali, ecc. . . . . L.	345.000.000

SPESA.

In aumento:

Capitolo n. 13. - Compensi e premi al personale di ruolo e non di ruolo, ecc. delle Aziende dei monopoli di Stato . . L.	90.000.000
Capitolo n. 14. — Compensi e premi al personale salariato, ecc. delle Aziende dei monopoli di Stato	180.000.000
Capitolo n. 20. — Spese per partecipazione ad esposizioni, ecc.	75.000.000
TOTALE . . . L.	345.000.000

Pongo ai voti quest'articolo unico. Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(*Il disegno di legge è approvato*).

DISEGNO DI LEGGE N. 477

Articolo unico.

Nello stato di previsione dell'entrata, per l'esercizio finanziario 1948-49, è introdotta la seguente variazione in aumento:

Capitolo n. 45. — Imposta generale sull'entrata, ecc. L. 3.600.000.000

Pongo ai voti quest'articolo unico. Chi lo approva è pregato di alzarsi).

(*Il disegno di legge è approvato*).

Rinvio della discussione del disegno di legge di iniziativa del senatore Battista ed altri: « Sanatoria delle scritture private relative a trasferimenti immobiliari nulle in forza della disposizione del decreto-legge 27 settembre 1941, n. 1015 » (161).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Sanatoria delle scritture private relative a trasferimenti immobiliari nulle in forza della disposizione del decreto legge 27 settembre 1941, n. 1015 ».

DE BOSIO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

DE BOSIO. Questo disegno di legge, molto importante nel complesso, ha bisogno di uno studio approfondito tale da rendere edotto il Senato della gravità della questione. Poichè è stato presentato solo due giorni or sono, io credo di interpretare il pensiero della maggioranza dei senatori nel chiedere che venga rinviato ad una seduta della prossima settimana.

ANFOSSI, *relatore di minoranza*. Domando di parlare.

PRESIDENTE, Ne ha facoltà.

ANFOSSI, *relatore di minoranza*. L'onorevole Ministro desidererebbe che fossero introdotti nel testo del disegno di legge due emendamenti. Bisognerà che i senatori poi prendano visione di questi emendamenti.

PRESIDENTE. Se non si fanno osservazioni, la discussione di questo disegno di legge è rinviata.

Approvazione del disegno di legge: « Tariffe forensi in materia penale e stragiudiziale e sanzioni disciplinari per il mancato pagamento dei contributi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, numero 382 » (392).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Tariffe forensi in materia penale e stragiudiziale e sanzioni disciplinari per il mancato pagamento dei contributi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382 ».

Prego il senatore segretario di darne lettura nel testo modificato dalla Commissione.

BISORI, *segretario*, legge lo stampato numero 392-*A*.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale su questo disegno di legge. Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

In assenza del relatore, onorevole Italia, prego il senatore Vischia di riferire su questo disegno di legge.

VISCHIA. Mi rimetto alla relazione scritta dell'onorevole Italia, nella quale sono chiaramente esposti i motivi che hanno determinato le modificazioni proposte dalla Commissione al disegno di legge.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Cassiani, Sottosegretario di Stato per la giustizia per esprimere il suo parere in proposito.

CASSIANI, *Sottosegretario di Stato per la grazia e giustizia*. Mi associo alle considerazioni della Commissione, ed accetto il testo emendato.

PRESIDENTE. Passiamo all'esame degli articoli che rileggo:

Art. 1.

I criteri per la determinazione degli onorari e delle indennità dovute agli avvocati e ai procuratori in materia penale e stragiudiziale sono stabiliti ogni biennio con deliberazione del Consiglio Nazionale Forense approvata dal Ministro per la grazia e giustizia.

(*È approvato*).

Art. 2.

I contributi previsti dal decreto legislativo luogotenenziale 23 novembre 1944, n. 382, a favore dei Consigli degli ordini e dei collegi, anche se trattisi di contributi arretrati, debbono essere versati nel termine stabilito dai Consigli medesimi.

Coloro che non adempiono al versamento possono essere sospesi dall'esercizio professionale, osservate le forme del procedimento disciplinare.

La sospensione così inflitta non è soggetta a limite di tempo ed è revocata con provvedimento del presidente del Consiglio professionale, quando l'iscritto dimostri di aver pagate le somme dovute.

(*È approvato*).

Metto ai voti il disegno di legge nel suo complesso.

Chi lo approva è pregato di alzarsi.

(*È approvato*).

Discussione sulle « Registrazioni con riserva effettuate dalla Corte dei conti » (Doc. XVII-A[1] XVII-A[2], XXVII-A e LX-A).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame delle registrazioni con riserva effettuate dalla Corte dei conti, contenute nei documenti XVII-A[1]. XVII-A[2], XXVII-A e LX-A.

Apro la discussione sul Doc. XVII-A[1] riguardante le registrazioni con riserva eseguite dalla Corte dei conti dal settembre 1943 all'aprile 1948 su cui ha riferito il senatore Romano Antonio per la 2ª Commissione permanente. (Giustizia e autorizzazioni a procedere).

Do facoltà di parlare al senatore Romano Antonio, relatore.

ROMANO ANTONIO, *relatore*. Mi rimetto alla relazione scritta.

PRESIDENTE. Il Senato si dovrà pronunziare sulle conclusioni della Commissione. Pertanto le pongo ai voti. Chi le approva è pregato di alzarsi.

(*Sono approvate*).

Apro ora la discussione sul secondo elenco delle registrazioni con riserva di cui ai Documenti XVII-A[2], XXVII-A e LX-A, effettuate dalla Corte dei conti dal settembre 1943 all'aprile 1949 sulle quali ha riferito il senatore Fantoni per la 1ª Commissione permanente (Affari della Presidenza del Consiglio e dell'interno).

Ha facoltà di parlare il relatore, senatore Fantoni.

FANTONI, *relatore*. Nella relazione che ho avuto l'onore di presentare al Senato, mi sono diffuso ad esporre i motivi che hanno indotto la Corte dei conti a non registrare i decreti di che trattasi, decreti che, in un secondo tempo, essa – a seguito di apposita delibera del Consiglio dei Ministri – effettuò con riserva.

Per tutti i dati e gli elementi che investono la questione mi riporto ad essa. Qui non è il caso che di un cenno riassuntivo.

Si tratta di un complesso di 219 decreti dei quali tre investono particolarmente la responsabilità della Presidenza del Consiglio.

Il primo concerne l'approvazione dello statuto della Regione Siciliana; il secondo la disciplina di vincolo e di conferimento ai « Granai del Popolo »; il terzo la cessazione del Senato del Regno dalle sue funzioni a decorrere dal 25 giugno 1946.

Su questi tre decreti la Commissione non ha creduto di fermare la sua attenzione per un giudizio di natura giuridica o, meglio, politica, sia perchè, da un lato superati da disposizioni legislative susseguenti che li sanarono, sia perchè, dall'altro, la ragione politica – sottratta, istituzionalmente, alla valutazione dell'organo di controllo – ne legittimava l'emanazione.

Essa si indugiò, invece, nell'esame delle ragioni che spinsero la Corte al rifiuto di registrare i restanti 216 decreti che riguardano tutti il collocamento a disposizione di prefetti, dal 1943, all'aprile 1949, avendo in ciò peccato tutti i Ministri dell'interno che si successero in questo periodo. Ed ha dovuto rilevare che, effettivamente il punto di vista della Corte dei conti ha per sè il disposto dell'articolo 102 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960, su lo stato giuridico degli impiegati civili dello Stato, che stabilisce che non possono essere messi a disposizione più di 15

prefetti. E questo limite fu rispettato sin forse verso il 1925.

Tenga presente il Senato che, ad esempio, attualmente, contro 88 provincie ci sono ben 137 prefetti, dei quali, beninteso, solo 88 in sede. Epperò la Corte rifiutò la registrazione e, poi, l'ammise con riserva, ogni qualvolta si trovò di fronte ad un decreto di collocamento a disposizione che eccedesse il numero consentito. La causa della situazione va cercata nel fatto che, sin dal 1926, il ruolo organico dei prefetti stabilito col decreto 11 novembre 1923, n. 2395, sull'ordinamento gerarchico della Amministrazione dello Stato andò continuamente aumentando, mentre restava ed è, tuttora, ferma la disposizione limitativa dell'articolo 102.

La situazione fu normale – e, cioè, tanti prefetti quante provincie più 15 a disposizione – solo fino al 1925.

È giusto, però, osservare che l'Amministrazione – la quale utilizzò sempre i posti di ruolo eccedenti il numero delle sedi provinciali col collocare a disposizione prefetti oltre i 15 consentiti – avanzò una sua interpretazione dell'articolo 102. Per essa, invero, non dovrebbero ritenersi « a disposizione » tutti quei prefetti che hanno un incarico di carattere continuativo o di istituto, come, ad esempio, quelli che sono preposti alle sei Direzioni generali del Ministero. Inoltre quelli che fungono da Commissari del Governo presso le Regioni Sicula e Trentina o che fanno da segretari generali e da direttori generali di istituzioni pubbliche: i 14, insomma, che ho elencato nella relazione.

E, così, se si dovessero considerare come in funzione permanente anche gli 8 prefetti addetti a ispezioni, oggi sui 137 prefetti di ruolo, ivi compresi i 15 di che all'articolo 102, ne avremmo 116 che non dovrebbero potersi ritenere a disposizione. Pertanto, a disposizione resterebbero 21 posti, dei quali, sino alla data della mia relazione, erano occupati solo 11. Ma questa interpretazione non fu accettata dalla Corte anche perchè i decreti che le venivano sottoposti erano, sempre, per la disposizione, salvo farli seguire da altri decreti con la utilizzazione specifica del prefetto messo in precedenza a disposizione. Il contrasto fra la Corte ed il Ministero potrebbe essere eliminato solo attraverso una modifica del ruolo dei Prefetti o dell'articolo 102 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960. Ma io non so, e la Commissione non sa se in questo momento è opportuno addivenire ad una riforma degli organici, in quanto non sappiamo ancora quale sarà la sorte che sarà riservata ai Prefetti, attraverso l'istituzione delle Regioni. Rilevo che la Commissione per la riforma della burocrazia ha osservato questa eccedenza di Prefetti a disposizione, uno dei quali, ad esempio funge da Commissario del Casinò di San Remo ed osservando questo, ha proposto di ridurre il ruolo dei Prefetti ad un numero di poco superiore a quello delle provincie, più i quindici che sono stabiliti dall'articolo 102. Ma se la situazione oggi non consente una modifica, e non la consente perchè è ancora allo studio la riforma dell'ordinamento burocratico dello Stato, la Commissione ha consigliato il Ministro dell'interno a prendere un provvedimento intermedio e cioè, quando esso colloca a riposo un Prefetto, se intende contemporaneamente attribuirgli un incarico continuativo, in tal caso, non faccia due decreti perchè se fa due decreti la Corte dei conti continuerà a dire che si tratta di un Prefetto che è a disposizione. Se invece si ammettesse – e noi pensiamo che si potrebbe ammettere questo – che quando si colloca un Prefetto a disposizione, contemporaneamente lo si faccia cessare dalla disposizione per investirlo di un determinato incarico fisso, allora noi pensiamo che forse la Corte dei conti potrebbe vedere non violata la disposizione dell'articolo 102 e la situazione potrebbe essere normalizzata. Allo stato delle cose, la Commissione prega il Senato di prendere atto delle registrazioni fatte con riserva, perchè considera che se, in effetti, c'è una ragione politica contingente che spinge il Governo a richiedere, sotto la sua responsabilità, le registrazioni con riserva, ritiene tuttavia che l'organo di controllo abbia ragione dal punto di vista giuridico, in quanto la lettera dell'articolo 102 suona indubbiamente a favore dell'interpretazione da esso datagli.

PRESIDENTE. Il Senato dovrà pronunziarsi sulle conclusioni della Commissione. Le pongo ai voti.

Chi le approva è pregato di alzarsi.

(*Sono approvate*).

Presentazione di relazione

PRESIDENTE. Comunico che il senatore Gava ha presentato, a nome della 5ª Commissione permanente (Finanze e tesoro) la relazione sul disegno di legge: « Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1949-1950 » (481-B- *Urgenza*).

Questa relazione sarà stampata e distribuita.

Propongo che il disegno di legge sia posto all'ordine del giorno della seduta di giovedì mattina.

LUCIFERO. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

LUCIFERO. Ritengo che si debba fare una seduta domani nel pomeriggio, perchè quali che possano essere le acquiescienze, alle quali motivi politici o di altro genere inducano, il Senato almeno teoricamente deve ammettere il principio di poter rimandare il disegno di legge alla Camera dei deputati. Ed allora noi dobbiamo prendere i termini per poter discutere e poter rimandare, se è il caso, questa variazione alla Camera dei deputati e non sentirci ripetere il ricatto: scadono i termini, bisogna approvare. Se approveremo, approveremo non per la pressione dei termini, ma per nostra intima convinzione. Quindi bisogna allargare i termini in maniera di poter avere la possibilità anche di respingere il provvedimento.

ZOLI. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

ZOLI. La giustificazione che dà il senatore Lucifero non è fondata. Anche ammesso che domani sera dovessimo respingere l'emendamento che è stato apportato dalla Camera dei deputati, evidentemente sapremmo già che andiamo, respingendolo, al di là dei termini. Infatti se noi domani sera rimandassimo il provvedimento alla Camera, non tenendo la Camera domani seduta, esso verrebbe annunciato nella seduta del 30 e necessariamente la Camera lo discuterebbe dopo il 30. Non vi è quindi questa ragione di utilità; noi sappiamo che, tanto respingendolo domani quanto domani l'altro, veniamo a superare la data del 30 giugno. Quindi non c'è motivo per cui dobbiamo tenere seduta domani; per i senatori vicini quanto per quelli lontani non si avrebbe nessunissimo vantaggio e sarebbe un disturbo per il personale verso il quale dobbiamo avere il riguardo del rispetto del giorno festivo.

Per tutte queste ragioni io credo che possiamo benissimo andare a domani l'altro mattina. In questo modo non si pregiudica nulla perchè avendo la Camera già fissato la sua prossima seduta, si troverebbe nella stessa situazione di fronte al provvedimento, tanto se lo rimandassimo a domani sera, quanto a domani l'altro. (*Approvazioni*).

BUONOCORE. Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BUONOCORE. Onorevoli colleghi, se il Parlamento fa le leggi, i senatori ed i deputati debbono per i primi osservarle. Recentemente è stata pubblicata la legge sulle festività e, tra di esse, è compreso il 29 giugno. Questo giorno dev'essere quindi rispettato (*applausi*), anche per non dare un cattivo esempio al Paese con la sua inosservanza. Voterò quindi contro la proposta Lucifero.

PRESIDENTE. Domando al senatore Lucifero se insiste nella sua proposta.

LUCIFERO. Dichiaro di insistere nella mia proposta.

PRESIDENTE. Pongo ai voti la proposta del senatore Lucifero di tenere seduta domani nel pomeriggio, per la discussione dell'esercizio provvisorio. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(*Dopo prova e controprova, non è approvata*).

Pongo in votazione l'altra proposta, per la quale si dovrebbe discutere l'esercizio provvisorio nella seduta di giovedì mattina alle ore 10. Chi l'approva è pregato di alzarsi.

(*Dopo prova e controprova è approvata*).

Annunzio di interpellanze.

PRESIDENTE. Do lettura di una interpellanza del senatore Terracini, pervenuta alla Presidenza:

« Al Presidente del Consiglio dei Ministri.

Considerato che il 30 giugno corrente scadono i termini per la corresponsione dell'assistenza in vitto ed alloggio ai profughi dall'Africa, dall'estero e dalle zone su cui è cessata la sovranità nazionale ed incombe quindi su decine di migliaia di italiani affidatisi alla solidarietà nazionale la prospetti-

va di una esistenza ancora più misera e dolorosa di quella che da tanti anni trascinano;

considerato che per intanto non sono state costituite le premesse per un loro organico reinserimento nella vita della Nazione;

considerato che non si ha per il momento notizia di alcuna iniziativa da parte del Governo che miri al assicurare ulteriormente la assistenza ai profughi e che si proponga insieme di perseguirne la definitiva sistemazione per ciò che si attiene al lavoro ed all'abitazione;

interpello il Presidente del Consiglio dei Ministri per conoscere quali siano in materia le intenzioni del Governo e per sollecitare comunque una urgente ed immediata misura a riparo delle conseguenze che deriverebbero ai profughi dalla subitanea cessazione delle misure di assistenza in atto ».

Prego il Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio di comunicare quando il Governo intende rispondere a questa interpellanza.

ANDREOTTI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio*. Mi riservo, dopo aver sentito il Ministro dell'interno, di far sapere quando questi potrà rispondere all'interpellanza del senatore Terracini. Voglio però rassicurare intanto il senatore Terracini che il Governo ha già proposto al Parlamento la proroga al 31 dicembre. Intanto in via esecutiva si provvederà alla continuazione dell'assistenza.

TERRACINI. Dopo le assicurazioni date dal rappresentante del Governo accedo alla proposta di rinvio.

PRESIDENTE. Do ora lettura di una interpellanza presentata dal senatore Bo:

« Al Presidente del Consiglio dei Ministri, per sapere se non creda di poter confermare i lusinghieri risultati delle ricerche di combustibili liquidi e gassosi nel sottosuolo della pianura padana e per sapere se, di fronte al pericolo che taluno tragga occasione dalle scoperte testè fatte per soddisfare interessi esclusivamente privati e per conquistare posizioni di privilegio (pur invocando in apparenza il vantaggio pubblico), non ritenga opportuno assicurare il Parlamento e il Paese che la condotta del Governo e la sua politica legislativa saranno ispirate soltanto alla difesa degli interessi della collettività e al fine di incoraggiare il massimo sviluppo della produzione ».

Annunzio di interrogazioni.

PRESIDENTE. Prego il senatore segretario di dare lettura delle interrogazioni pervenute alla Presidenza.

BISORI, *segretario:*

Al Ministro dei trasporti, per conoscere se non ritenga di dover accogliere la richiesta rivoltagli dall'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci di assumere in luogo dei dipendenti recentemente licenziati perchè risultati non regolamente in possesso della qualifica di reduci e combattenti, altri lavoratori segnalati dall'Associazione ed autenticamente appartenenti alle dette categorie.

JANNUZZI.

Ai Ministri delle finanze e dell'agricoltura e foreste, per conoscere se non ritengano che sia assolutamente da escludere qualsiasi aumento nelle aliquote delle imposte di consumo sui vini comuni, aumento che contrasterebbe con le condizioni già fortemente scosse e critiche della viticoltura e colpirebbe vitalmente le regioni meridionali che producono in prevalenza appunto tipi di vino di qualità comune.

JANNUZZI.

Al Presidente del Consiglio dei Ministri, al Ministro di grazia e giustizia, al Ministro delle finanze. — Tenuto conto che con decreto-legge luogotenenziale 12 ottobre 1945, n. 669 (art. 39), le case destinate ad albergo furono eccettuate dalla disciplina delle locazioni degli immobili urbani; che con decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1946, n. 424, fu disciplinata la locazione degli immobili ad uso di albergo, estendendo, illegalmente, il concetto alberghiero alle pensioni ed alle locande, fissando tenui aumenti, mentre i detti locali praticavano e praticano prezzi liberi che raggiungono 100-150 volte i prezzi del 1939;

perchè con decreto del Capo provvisorio dello Stato 6 dicembre 1946, n. 424, senza abro-

gare la legge 2 ottobre 1940, n. 1452, — precedente immediato in materia — che, parlando esclusivamente di alberghi o di industria alberghiera, aveva inteso riferirsi soltanto alla categoria degli alberghi in senso stretto, escludendo espressamente le pensioni e le locande, abbia poi incluso le pensioni e le locande in spregio alla giurisprudenza ed alla dottrina;

perchè ad oggi, mentre con legge 30 dicembre 1948, n. 1471, si è provveduto all'aumento delle pigioni delle abitazioni e negozi in genere a decorrere dal 1° gennaio 1949, per gli alberghi, pensioni e locande ancora non si è provveduto;

perchè nel nuovo disegno di legge, il Ministro di grazia e giustizia ha ritenuto di continuare a proporre che siano estromessi dalle nuove norme sul blocco delle pigioni gli alberghi e simili, dimenticando che i detti enti, mentre godono di un blocco speciale ingiustificato (hanno avuto un aumento complessivo di appena 6 volte i fitti anteguerra), praticano agli avventori prezzi liberi che in taluni casi oltrepassano 150 volte i prezzi del 1939, lucrando così utili rilevanti non tassabili, arrecando danni all'Erario per il mancato aumento delle imposte sui fabbricati, possibile soltanto con lo sblocco dei fitti dei detti locali.

DE GASPERIS, VACCARO, CIAMPITTI, MENGHI, MAGLIANO.

Interrogazione con richiesta di risposta scritta.

Al Ministro della difesa (Esercito), per conoscere quali provvedimenti sono stati adottati per venire incontro alle richieste di numerosissimi reduci che, tornati dalla prigionia, hanno avuto la liquidazione delle loro competenze su una base troppo bassa di cambio rispetto al dollaro (Stati Uniti) ed alla sterlina (Inghilterra), a seconda del luogo ove erano trattenuti; e per conoscere se, effettuata la liquidazione al momento od in occasione del loro rientro in patria, non ritenga opportuno fare ulteriori passi presso i suddetti Governi Alleati per ottenere un miglioramento o creare nuove disposizioni proprie che consentano un più equo trattamento.

Si fa presente che i lamentati inconvenienti e danni appaiono più gravi ancora rispetto a coloro ai quali, lavorando essi alle dipendenze dei medesimi Governi, la retribuzione veniva trattenuta; e che infine parrebbe come ancora vi fossero liquidazioni da fare anche sulla base, così dolorosamente limitata ed esigua, sopra cennata.

L'interrogazione ha carattere di urgenza.

OGGIANO.

Sullo svolgimento di interrogazioni.

PALERMO, Domando di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

PALERMO. Sono oltre 15 giorni che ho presentato due interrogazioni, una al Presidente del Consiglio e l'altra al Ministro dell'interno riflettenti una i combattenti e l'altra un grave fatto verificatosi ad Avellino ed il Governo non ha ancora fatto conoscere il giorno in cui intenderà rispondere.

ANDREOTTI, *Sottosegretario di Stato alla Presidenza del Consiglio.* Nella seduta di giovedì potrà essere comunicato il giorno in cui il Governo risponderà a queste interrogazioni.

PRESIDENTE. Giovedì 30 giugno seduta pubblica alle ore 10 e alle ore 16 col seguente ordine del giorno.

ALLE ORE 10.

Discussione del disegno di legge:

Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio per l'anno finanziario 1949-1950 (481-*B Urgenza*) (*Approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati*).

ALLE ORE 16.

I. Seguito della discussione del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'industria e commercio per l'esercizio finanziario 1949-1950 (298).

II. Discussione del disegno di legge:

Stato di previsione della spesa del Ministero dell'agricoltura e foreste per l'esercizio finanziario 1949-1950 (295).

La seduta è tolta (ore 17,10).

Dott. CARLO DE ALBERTI
Direttore dell'Ufficio dei Resoconti